

## SICUREZZA: SAP-CONAPO, CON TAGLI EXPO E GIUBILEO A RISCHIO

### Il 28 poliziotti e vigili del fuoco protestano a Montecitorio



(ANSA) - ROMA, 23 MAG - Poliziotti e vigili del fuoco scenderanno in piazza il prossimo 28 maggio a Montecitorio per protestare contro i tagli alla sicurezza che «hanno portato l'età media del personale a quasi 50 anni, oltre a gravi carenze di organico dovute al blocco del turn over, a mezzi e attrezzature inadeguati». Lo annunciano le segreterie nazionali dei sindacati **Sap (Polizia di Stato)** e **Conapo (Vigili del Fuoco)**.

«Con questa situazione - spiegano i segretari generali **Gianni Tonelli e Antonio Brizzi** - non è possibile affrontare adeguatamente le sfide sulla sicurezza del nostro paese, a partire dal rischio terrorismo fino all'Expo, all'ostensione della Sindone, e non ultimo il Giubileo, eventi che porteranno milioni di persone in Italia, senza contare che il dissesto idrogeologico e le calamità naturali ormai all'ordine del giorno che comportano impegni smisurati del nostro personale». Secondo **Sap e Conapo**, «servono provvedimenti legislativi urgenti e straordinari che riconoscano la specificità delle Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco, per avere un sistema sicurezza pronto ad affrontare queste difficili sfide. Qui invece si fanno solo annunci e si continuano a chiudere nuclei, reparti, uffici e presidi, diminuendo la sicurezza dei cittadini. Quello che serve è una riforma del sistema della sicurezza e del soccorso pubblico perchè non possiamo permetterci tutte queste forze di polizia e corpi dello Stato». (ANSA). COM-NE 23-MAG-15 15:03 NNN

## SICUREZZA: SAP E CONAPO, CON TAGLI A RISCHIO EXPO E GIUBILEO

### Il 28 maggio protesta a Montecitorio



Roma, 23 mag. (AdnKronos) - Il 28 maggio poliziotti e vigili del fuoco saranno a piazza Montecitorio per un presidio contro i tagli al comparto della sicurezza che rendono impossibile «affrontare adeguatamente le sfide sulla sicurezza del nostro paese a partire dal rischio terrorismo, dagli eventi dell'Expo, dell'ostensione della sindone, e, non ultimo, del Giubileo».

Lo affermano in una nota **Gianni Tonelli del Sap (Sindacato Autonomo di Polizia)** e **Antonio Brizzi del Conapo (Sindacato Autonomo dei Vigili del Fuoco)** rivolgendosi al premier Renzi in vista del presidio in piazza Montecitorio.

«Servono provvedimenti legislativi urgenti e straordinari - aggiungono - che riconoscano la specificità delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, per avere un sistema sicurezza pronto ad affrontare queste difficili sfide. Purtroppo nel governo non riscontriamo la dovuta attenzione al problema sicurezza e alle ricette a costo zero che i nostri sindacati da tempo propongono per tagliare gli

sprechi ministeriali e le doppie poltrone anziché continuare a chiudere nuclei e presidi. Renzi invece continua con la politica dei tagli sempre e solo sulla pelle dei poliziotti e dei vigili del fuoco e quindi sulla sicurezza dei cittadini, e questo è inaccettabile».

«La nostra proposta di accorpamento dei Dipartimenti di Pubblica Sicurezza e del Soccorso Pubblico nell'ambito del ministero dell'Interno consentirebbe ingenti risparmi mediante il taglio delle costose poltrone della burocrazia e la diminuzione delle spese di affitto dei sontuosi palazzi romani, così da poter reinvestire i risparmi per assumere personale operativo, potenziare la funzionalità della Polizia di stato e dei Vigili del fuoco e anche mettere fine ai tagli alle retribuzioni ed alle diversità di trattamento nell'ambito del comparto. Noi il 28 maggio siamo in piazza per chiedere questo» concludono i sindacati autonomi Sap e Conapo. (Per/AdnKronos) 23-MAG-15 17:31 NNN

## **SICUREZZA, SAP E CONAPO: ASSUMERE SUBITO POLIZIOTTI E VIGILI DEL FUOCO**



(AGENPARL) – Roma, 23 mag – «Età media dei poliziotti e dei vigili del fuoco di quasi 50 anni, gravi carenze di organico dovute al blocco del turnover, mezzi ed attrezzature che risentono dei tagli lineari e personale fortemente demotivato dalla scarsa attenzione che riceve dalla politica e dal blocco dei contratti di lavoro. Con questa situazione non è possibile affrontare adeguatamente le sfide sulla sicurezza del nostro paese, a partire dal rischio terrorismo, dagli eventi dell'expo, dell'ostensione della sindone, e, non ultimo, del Giubileo, eventi che porteranno milioni di persone in Italia, senza contare che in Italia dissesto idrogeologico e calamità naturali ormai all'ordine del giorno e comportano impegni smisurati del nostro personale».

Lo dicono **Gianni Tonelli del SAP (Sindacato Autonomo di Polizia)** e **Antonio Brizzi del CONAPO (Sindacato Autonomo dei Vigili del Fuoco)** rivolgendosi al premier Renzi in vista del presidio organizzato dai poliziotti e vigili del fuoco per giovedì 28 maggio in piazza Montecitorio.

«Servono provvedimenti legislativi urgenti e straordinari – aggiungono – che riconoscano la specificità delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, per avere un sistema sicurezza pronto ad affrontare queste difficili sfide. Purtroppo nel governo non riscontriamo la dovuta attenzione al problema sicurezza e alle “ricette a costo zero” che i nostri sindacati da tempo propongono per tagliare gli sprechi ministeriali e le doppie poltrone anziché continuare a chiudere nuclei e presidi. Renzi invece continua con la politica dei tagli sempre e solo sulla pelle dei poliziotti e dei vigili del fuoco e quindi sulla sicurezza dei cittadini, e questo è inaccettabile».

«La nostra proposta di **accorpamento dei Dipartimenti** di Pubblica Sicurezza e del Soccorso Pubblico nell'ambito del Ministero dell'Interno consentirebbe ingenti risparmi mediante il taglio delle costose poltrone della burocrazia e la diminuzione delle spese di affitto dei sontuosi palazzi romani, così da poter reinvestire i risparmi per assumere personale operativo, potenziare la funzionalità della polizia di stato e dei vigili del fuoco ed anche mettere fine ai tagli alle retribuzioni ad alle diversità di trattamento nell'ambito del comparto. Noi il 28 maggio siamo in piazza per chiedere questo ! » concludono i sindacati autonomi **SAP e CONAPO**.

## **SICUREZZA, SAP E CONAPO: IMPOSSIBILE GARANTIRE PER EXPO E GIUBILEO**



(AGENPARL) – Roma, 23 mag – Poliziotti e vigili del fuoco scenderanno in piazza il prossimo 28 maggio a Montecitorio per protestare contro i tagli alla sicurezza che “hanno portato l'età media del personale a quasi 50 anni, oltre a gravi carenze di organico dovute al blocco del turn over, a mezzi e attrezzature inadeguati”.

E' quanto annunciano, in una nota, le segreterie nazionali del **sindacato autonomo Sap (Polizia di Stato) e Conapo (Vigili del Fuoco)**.

“Con questa situazione – spiegano i segretari generali **Gianni Tonelli e Antonio Brizzi** – non è possibile affrontare adeguatamente le sfide sulla sicurezza del nostro paese, a partire dal rischio terrorismo fino all'Expo, all'ostensione della Sindone, e non ultimo il Giubileo, eventi che porteranno milioni di persone in Italia, senza contare che il dissesto idrogeologico e le calamità naturali ormai all'ordine del giorno che comportano impegni smisurati del nostro personale».

Secondo **Sap e Conapo**, “servono provvedimenti legislativi urgenti e straordinari che riconoscano la specificità delle Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco, per avere un sistema sicurezza pronto ad affrontare queste difficili sfide. Qui invece si fanno solo annunci e si continuano a chiudere nuclei, reparti, uffici e presidi, diminuendo la sicurezza dei cittadini. Quello che serve è una riforma del sistema della sicurezza e del soccorso pubblico perchè non possiamo permetterci tutte queste forze di polizia e corpi dello Stato”.

“Da subito – dicono **Tonelli e Brizzi** – è possibile accorpare, nell'ambito del Viminale, accorpate i Dipartimenti di pubblica sicurezza e soccorso pubblico. Una soluzione che consentirebbe ingenti risparmi mediante il taglio delle costose poltrone della burocrazia e la diminuzione delle spese di affitto dei sontuosi palazzi romani, così da poter reinvestire risorse per assumere personale operativo, potenziare la funzionalità della Polizia di Stato e dei Vigili del Fuoco e anche mettere fine ai tagli alle retribuzioni ad alle diversità di trattamento nell'ambito del comparto. Noi il 28 maggio saremo in piazza per questo”.